

	<p style="text-align: center;"> ISTITUTO COMPrensIVO ADRIA UNO Via Umberto I, 18 – 45011 ADRIA (RO) tel. 042621179 C.F. 81004020293 roic815008@istruzione.it - roic815008@pec.istruzione.it http://adriauno.edu.it </p>	
---	--	---

PROT.N. 6935/1.1.d

Adria, li 13.10.2020

Al Collegio dei Docenti
 Ai docenti funzioni
 strumentali e. p.c. Al
 Consiglio d'Istituto

Alla RSU
 Ai Genitori
 Al personale ATA
 All'Albo della scuola e sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2020/21; 2021/22;2022/23 – *Delibera N.5 Consiglio di Istituto del 01.10.2020.*

REDATTO AI SENSI DELLA L.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;
- Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;
- Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del d.lgs. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- Visto il Piano Scuola 2020/21;
- Viste le Linee guida per la didattica digitale integrata;
- Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;
- Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;
CONSIDERATO CHE
 - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
 - VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
 - VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola e del comune, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
 - TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
 - TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal P.d.M. per il triennio 2019/2020 – 2021/2022:

PREMESSO

che per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, la scuola deve:

- 1) porsi come centro di aggregazione sociale, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- 2) ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolare, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgono la comunità e il territorio di riferimento;
- 3) diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- 4) introdurre percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- 5) valorizzare in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, C.d.C., dipartimenti e FS, animatore e team digitale...), dovrà

procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022.

Nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire:

- percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, basati sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone **il pieno recupero** degli apprendimenti del precedente anno scolastico, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni,
- assicurando, in presenza di bisogni educativi speciali, **la piena inclusione** in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
- favorendo **comportamenti responsabili** degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica
- incoraggiando metodologie didattiche da adottare per la **didattica digitale**, nelle situazioni di chiusura di una classe o dell'intero Plesso e per la **DAD complementare all'attività in presenza** .
- realizzando "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.
- valorizzando e consolidando prassi positive nella **valutazione formativa**;
- promuovendo modalità operative, condivise ed omogenee, di **comunicazione e verifica** con gli **studenti e le famiglie**.

Il Collegio docenti dovrà integrare il PTOF con:

- Le **nuove misure organizzative** presenti nel "Piano per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21" redatto dal Dirigente Scolastico che saranno approvate nell'ambito degli Organi Collegiali competenti.
- Il documento "**Piano scolastico per la didattica digitale integrata**" (DDI).
- L'aggiornamento del **curricolo di istituto** con gli obiettivi e traguardi specifici per l'**educazione civica**, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, civici e ambientali della società".

Ne deriva che:

- Occorre migliorare la pianificazione, lo sviluppo, la verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Occorre superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico-didattico al fine di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili a diversi ambiti disciplinari(comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua inglese, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, capacità di assumere iniziative, competenze sociali e civiche);
- Procedere alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare ed intervenire immediatamente sugli alunni a rischio, partendo dalla segnalazione di caso potenziale BES/DSA/dispersione;
- Ridurre la percentuale, anche se minima, di dispersione;
- Implementare la verifica dei risultati INVALSI e la verifica delle prove oggettive d'Istituto, per la revisione, correzione e miglioramento del curricolo;

- Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei diversi organi collegiali e delle Funzioni Strumentali;
- Migliorare il sistema di comunicazione per promuovere la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali;
- Rafforzare formazione ed autoaggiornamento per le innovazioni metodologiche e didattiche;
- Potenziare le forme di collaborazione con il territorio, mediante reti, accordi, progetti;
- Favorire un clima relazionale positivo per il benessere di tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Chiara Olimpia Schiavone
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del decreto legislativo 39/1993)